

Cultura

13 Febbraio 2022

Il bello del Mar per il rilancio post pandemia

Nove appuntamenti per far conoscere i tesori della collezione permanente ma anche la vita del luogo di cultura



- | | | | |
|---|---|---|---|
| □ | □ | □ | □ |
| □ | □ | □ | □ |
| □ | □ | □ | □ |

13 Febbraio 2022 Ora che l'ultima ondata della pandemia sembra destinata a spegnersi, il Mar – Museo d'arte della città di Ravenna mette in campo alcune iniziative per tornare a coinvolgere ravennati e turisti. Si tratta da un lato di percorsi e approfondimenti a ingresso libero tra le sale del museo a cura dello staff, e dall'altro di un periodo di apertura gratuita che farà da viatico all'avvio della stagione primaverile. «Per reagire alla crisi del comparto culturale – afferma l'assessore comunale alla Cultura Fabio Sbaraglia – è necessario sperimentare qualcosa di nuovo.

Per quanto riguarda il museo, non basta più solo tenere aperto, bisogna costruire un nuovo rapporto con i visitatori, in modo da coinvolgerli all'interno di una vera e propria comunità. Il nostro museo deve vivere tutto l'anno, non solo in occasione di esposizioni temporanee. Ecco perché abbiamo pensato a “Il Mar si racconta”, un ciclo di nove appuntamenti durante i quali far conoscere i tesori della collezione permanente ma anche la vita del museo stesso, grazie all'esperienza degli operatori che lo vivono tutti i giorni».

Il calendario prevede appuntamenti settimanali, il giovedì alle 17, a ingresso gratuito, dal 13 febbraio al 7 aprile. Fa eccezione solo l'evento di esordio, oggi pomeriggio, che celebra San Valentino con l'apertura gratuita tutto il giorno e l'incontro a cura di Daniele Carnoli, in 'Guidarello Serial Kisser', che ricorderà la storia del cavaliere ravennate e della sua effigie, resa celebre dalla poesia di Gabriele D'Annunzio e dalla lastra funeraria di Tullio Lombardo. Seguiranno altre 8 date. Il 17 febbraio Paolo Trioschi con “Baccarini e la Bitta: struggente storia d'amore”, il 24 febbraio Francesca Boschetti e Mauro Focaccia “Come cambiano gli allestimenti”; il 3 marzo Catia Morganti “Barbara Longhi, la figlia geniale”; il 10 marzo Maurizio Tarantino, “Uccidiamo il chiaro di luna”; il 17 marzo Filippo Farneti, “L'arte, roba da bambini”; il 24 marzo Giorgia Salerno, “Bansky, storie di bombe e fiori”; il 31 marzo Chiara Pausini, “Claude Rahir, l'opera nascosta”; il 7 aprile Elisa Menta, “un'opera in viaggio”.

Dal 22 febbraio al 10 aprile poi, l'ingresso del Mar sarà gratuito in modo da consentire al pubblico di visitare liberamente le collezioni permanenti. «Abbiamo appena concluso la mostra dantesca che ha

visto anche una valorizzazione del nostro patrimonio – ricorda la conservatrice del Mar, Giorgia Salerno –. Il 2022 sarà un anno particolare, quello in cui si festeggiano i vent’anni dell’istituzione Mar. Sono in programma riallestimenti della nostra ricca collezione dal XIII secolo a oggi, che teniamo a far conoscere con questa nuova iniziativa attraverso focus di approfondimento specifici su opere d’arte antiche e contemporanee». Non ancora del tutto definita invece la programmazione annuale.

«Manca un bilancio approvato – ricorda l’assessore Sbaraglia – ma probabilmente punteremo sulla Biennale del Mosaico in autunno, una scelta già presa in precedenza. Contiamo di terminare il riallestimento della pinacoteca in primavera e quello della collezione di mosaici contemporanei per l’autunno».

r.b. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*